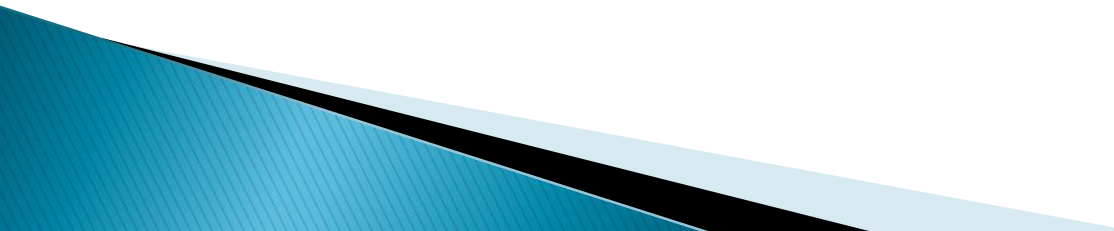


**EDUCARE ALLA
PARTECIPAZIONE
NELL'ORIZZONTE
DELL'ETICA PUBBLICA**

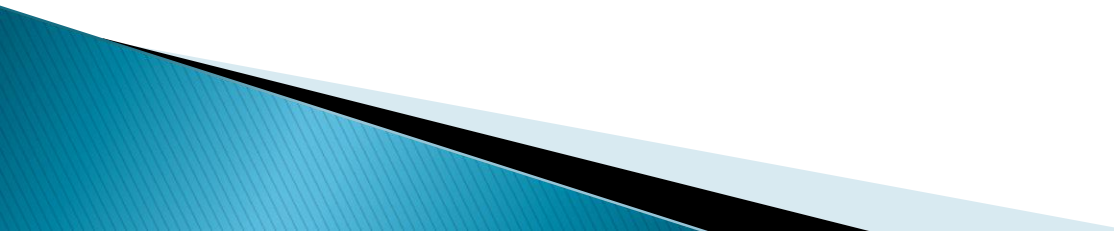
Il noi ospitale

by Gianni Notari

Baruch Spinoza (1632–1677) nel suo *Tractatus politicus* così scriveva: “Sedulo curavi humanas actiones non ridere, non lugere, neque detestari, sed intelligere”.



IL MONDO CAMBIA

- ▶ Dalla *polis* alla rete
 - ▶ Le crisi finanziarie globali
 - ▶ I flussi migratori
 - ▶ Le differenziazioni
- 

La società planetaria si è stratificata su tre livelli: quello dell'aristocrazia economica e del sapere legata al governo della città globale; quello del consumatore passivo di economia e di cultura; e quello di tutti gli emarginati, sia sul piano economico, sia su quello culturale (cfr. Marc Augé, Per una antropologia della mobilità)

The Postmodern Condition

Il postmodernismo è stato una rivolta apprezzabile , un insieme di attività critiche e retoriche che si prefiggevano di destabilizzare le pietre miliari moderniste dell'identità, del progresso storico e della certezza epistemica

Come ha detto il filosofo egiziano-americo Ihab Hassan, nella nostra epoca si è affermato un “forte desiderio di dis-fare, che ha preso di mira la struttura politica, la struttura cognitiva, la struttura erotica, la psiche dell’individuo, l’intero territorio del dibattito occidentale”

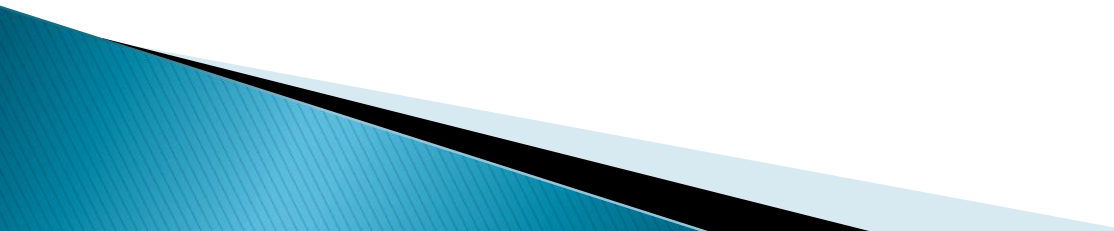
Il mondo contemporaneo si presenta con caratteristiche del tutto diverse da quelle che ci sono state rese familiari dagli studi della società moderna. I cambiamenti sono talmente radicali, repentini, interdipendenti da produrre un senso diffuso di inadeguatezza, incertezza, timore.

Caratteristiche della postmodernità

- ▶ Crisi dei riferimenti stabili
- ▶ Frammentazione
- ▶ Complessità
- ▶ Pluralità



Conseguenze sul soggetto:

- ▶ Appiattimento sul presente
 - ▶ Dilatazione delle aspettative
 - ▶ Adattamento passivo agli schemi culturali predominanti
 - ▶ Destruutturazione del tempo biografico
- 

Mancanza di dimora



Condizione dell'individuo post-moderno che deve ridefinire continuamente la propria identità, ricostruendosi nella variabilità delle situazioni e degli eventi

Melucci, 1990

IL VAGABONDO E IL PELLEGRINO



Entrambi sono individui erranti, ma il pellegrino conosce la meta del suo andare.

Il Vagabondo vive di espedienti
Ci si sente autonomi di fronte ad ogni
istituzione o autorità nell'elaborare il
senso della propria vita o il proprio codice
etico.

Il progetto ha il respiro di un giorno
L'azione si esaurisce nel gesto

Si celebra l'apoteosi dell'Individualismo
radicale

La FRAGILITA' diventa una categoria esistenziale dell'individuo



Fragile ha una radice semantica chiara che ci riporta a frangere, ossia spezzare, ridurre in frammenti
È fragile ciò che può spezzarsi



Quando la fragilità diventa insostenibile?



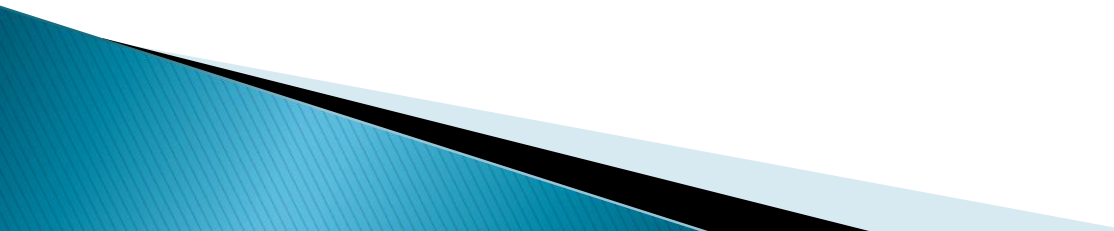


LA SFIDUCIA

La fiducia nelle istituzioni scende al livello più basso registrato dal 2000 ad oggi. In particolare: le istituzioni rappresentative (parlamento e partiti), la magistratura, la scuola, lo Stato, l'Unione Europea.

Anche il grado di fiducia nella Chiesa diminuisce sensibilmente

Nessun riferimento pare in grado
di esercitare autorità sui cittadini.
Questo inverno civile sembra
senza fine



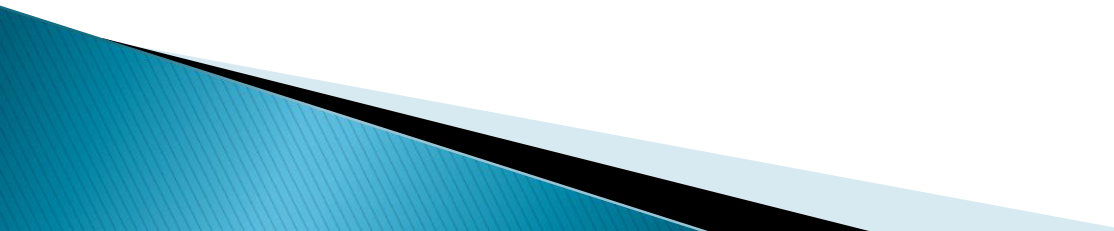
L'ottimismo economico, riguardo alle prospettive del Paese, ma anche alla condizione familiare si è raffreddato ulteriormente. Quasi metà delle persone ritiene che oggi sia inutile fare progetti impegnativi “perché il futuro è incerto e carico di rischi”

La sfiducia e l'eclisse del futuro si richiamano reciprocamente.

Parte della medesima sindrome



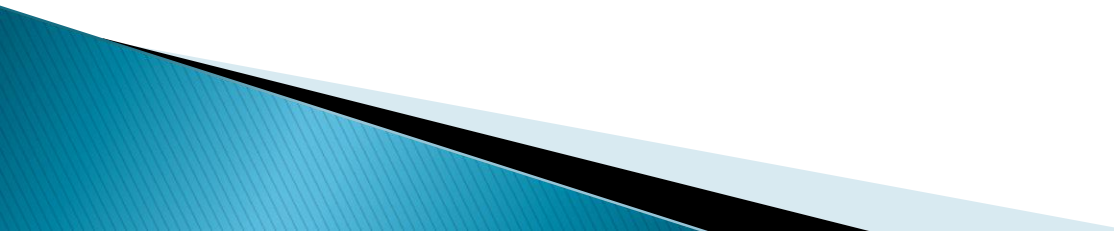
La fiducia, come scrisse il filosofo Georg Simmel, è “un’ipotesi sulla condotta futura”. In altri termini, allarga l’orizzonte delle nostre scelte, delle nostre decisioni. Permette di assumere rischi.



La sfiducia riduce gli spazi di comunicazione e vanifica ogni sforzo progettuale



Quali percorsi per ridare fiducia

- ▶ Riportare la persona al centro
 - ▶ Declinare la nozione di bene comune
 - ▶ Recuperare i valori ideali
 - ▶ Un'etica dell'ospitalità
- 

Riportare la persona al centro



Gli individui non vanno intesi come costrutti giuridico-amministrativi, come categorie astratte in cui collocare le singole tipologie del bisogno, ma come soggetti portatori di storie concrete, di biografie specifiche, di risorse, di motivazioni, di identità e di aspettative.

Al centro della vita sociale, politica ed economica c'è la persona umana, la quale viene prima della società, così come la società viene prima dello Stato. I valori vengono prima della libera organizzazione della società, non dipendono da maggioranze provvisorie e mutevoli, ma sono iscritti nella coscienza di ogni uomo e, in quanto tali, sono punto di riferimento normativo della stessa legge civile. Ecco perché, ogni volta che la coscienza collettiva mette in dubbio uno di questi valori fondamentali, lo stesso ordinamento democratico viene scosso nelle fondamenta e la democrazia si trasforma in mero meccanismo formale di regolazione empirica di interessi diversi.

La profezia del bene comune

Ripartire dal bene comune è l'unica strada percorribile per realizzare quella unità nel rispetto delle diversità, su cui è possibile costruire la pace e una convivenza civile più giusta e fraterna nel contesto del pluralismo contemporaneo

**Il bene comune si
identifica con la
*prosperitas pubblica.***



La *polis* nasce “quando la preoccupazione per la vita individuale è sostituita dall’amore per il mondo comune” (H.Arendt)



Recuperare i valori ideali



I valori non li dobbiamo inventare. Sono quelli contenuti nella nostra Carta repubblicana, che costituiscono il DNA del nostro bimillenario patrimonio culturale. I valori, infatti, non li crea lo Stato, il quale invece li trova, li riconosce, li tutela e li coordina in vista del bene comune.

Un modo di procedere



OFFRIRE VALORE AGGIUNTO



Un'etica dell'ospitalità





I tratti dell'io ospitale

L'icona di Mamre: Genesi 18,1-8

- ▶ **Tenere aperta la porta della propria casa**
 - ▶ **Dare il benvenuto**
 - ▶ **Accorgersi di ciò di cui l'altro ha bisogno**
 - ▶ **Fare spazio all'altro, limitando il proprio**
 - ▶ **Donare ciò che si ha**
- 